



*Nella notte fra il 30 e il 31 luglio 1982 il vento e la grandine riducono il tendone in condizioni quasi irrecuperabili*

*(Continua da pagina 14)*

Martedì 25 settembre 1979 la nuova Associazione acquista 400 mq. di terreno per la realizzazione di n.3 campi di bocce regolamentari, con progetto stilato dal socio Cesa Franco. Anche a Cervarolo arrivano i campi regolamentari e per gli appassionati occasioni per partecipare a gare che la Pro Cervarolo meticolosamente organizza.

In una delle tante riunioni preparatorie delle manifestazioni (anno 1982 ?) l'allora Presidente pro-tempore Bozzo Rolando Mario propone di organizzare una gara che duri 24 ore. Sbigottimento, incredulità, scetticismo, poi con l'aiuto del m/o Carrara P. Angelo, detto "drago", si parte all'organizzazione di questa originalissima gara, unica nella zona, ed è un successo.



*Agosto 1986 – sul campo di bocce della Pro e sulla strada ancora non asfaltata si disputa la gara denominata "24 ore"*

Che dire poi degli anni di partecipazione all'Alpàa, mostra mercato che si svolge a Varallo nel periodo estivo. L'artigianato locale con dimostrazione da parte della puncettaia Ricotti Ausilia e degli amici che ci hanno già lasciati, Delzanno Attilio per gli scoffoni, Agnesetti Ettore per le "civere" e i "cavagn", Pino Vallana per il ferro battuto. La "lobbia", la "ca' da fum", i lavori del bo-



*La Pro Cervarolo all'Alpàa di Varallo: in alto la Cà da fùm del 1981 mentre in basso la Lobbia è la ricostruzione proposta nel 1982.*



scaiolo e la "carbunera", "l'ustaria".  
Tutti stand apprezzatissimi, vetrine sul paese per non parlare del retro-bottega gastronomico con il vino migliore e i vari piatti tradizionali e non, curati dal Vangiu.  
E qui chiudo... per adesso.

*Gilberto Ricotti*